

MIPA – GESTIONE DELLA MOBILITÀ NEI PROCESSI DI PIANIFICAZIONE DI NUOVE AREE

PIANIFICAZIONE EFFICIENTE DELLA MOBILITÀ: AREE DI INTERVENTO PER I CANTONI

I nuovi edifici, i complessi residenziali e gli sviluppi delle aree generano dei nuovi flussi di traffico che pongono i Cantoni, in qualità di gestori delle già spesso congestionate offerte di trasporto del traffico motorizzato privato e del trasporto pubblico, di fronte a grandi sfide, in particolare nei settori della pianificazione territoriale, della gestione delle capacità e del finanziamento delle offerte. Un importante contributo per rispondere a queste sfide è dato dalle misure per la gestione della mobilità.

Nell'ambito del programma SvizzeraEnergia per i Comuni, l'Ufficio federale dell'energia (UFE) sostiene il progetto MIPA che riguarda la

gestione della mobilità delle persone nei processi di pianificazione di nuove aree.

Gli strumenti sviluppati nel progetto aiutano i Cantoni e anche i loro Comuni a indirizzare, già in una fase iniziale, gli sviluppi delle aree in corso o futuri nell'ottica del risparmio delle risorse. In questo contesto, è fondamentale che la gestione della mobilità venga tenuta in considerazione e regolamentata già all'inizio del processo di pianificazione.



(photo: Hochbauamt Zurigo)

OBIETTIVI E STRUMENTI DI SUPPORTO

In questa tempestiva integrazione nella pianificazione della gestione della mobilità, alle autorità cantonali e comunali viene attribuito un ruolo centrale. I diversi manuali e le varie check-list MIPA, elaborati specificamente per autorità e privati, forniscono loro un prezioso aiuto.

Tali supporti, da una parte, mostrano concretamente come le autorità possono regolamentare in strumenti di pianificazione la gestione della mobilità o l'obbligo di elaborare dei piani di mobilità. Dall'altra, forniscono ai privati proposte dettagliate per procedure e misure volte a semplificare l'elaborazione di un piano di mobilità.

A ciò si aggiunge l'assistenza fornita dal Segretariato MIPA, sostenuto dall'UFE:

- presentazioni e azioni di persuasione degli interessati in loco
 - aiuto per l'utilizzazione degli strumenti di supporto
 - consulenze di approfondimento su specifici progetti e offerte conformi alle particolari esigenze degli interessati
- Le prime 12 consulenze per le autorità e i privati sono gratuite grazie al sostegno dell'UFE.



SvizzeraEnergia per i Comuni



RUOLO DEI CANTONI NEL PROGETTO MIPA

I Cantoni contribuiscono al superamento delle sfide imminenti nel settore dei trasporti e, pertanto, a una pianificazione e una politica dei trasporti sostenibili:

- inserendo misure relative alla gestione della mobilità negli strumenti di pianificazione e nelle legislazioni cantonali (ad es. piano direttore, legislazione in materia di pianificazione e costruzione) in qualità di esplicito obbligo o di margine di manovra utilizzabile facoltativamente per coloro che intendono pianificare o sviluppare progetti (ad. es. possibilità di ridurre il numero dei posteggi obbligatori con il piano di mobilità).
▶ **Esempi 1a e/o 1b**
- garantendo la regolamentazione e l'attuazione adeguate di misure relative alla gestione della mobilità nelle loro pianificazioni (ad es. piani particolareggiati) e nei progetti, nell'ambito della loro attività sovrana di verifica e approvazione nei confronti di regioni, Comuni e i privati.
▶ **Esempio 2**
- sostenendo sia Comuni che privati con consulenze e aiuti all'esecuzione.
▶ **Esempio 3**

- integrando, in caso di sviluppo delle aree o di nuove costruzioni di proprietà cantonale, la gestione della mobilità nella fase iniziale della pianificazione e definendo le misure per raggiungere gli obiettivi prefissati in un piano di mobilità.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Roberto De Tommasi
synergo Mobilität – Politik – Raum GmbH
Grubenstrasse 12, 8045 Zurigo
Tel. 043 960 77 33
detommasi@synergo.ch

ULTERIORI INFORMAZIONI E STRUMENTI DI SUPPORTO

- ▶ www.mobilita-per-i-comuni.ch/it/mobilitaetsmanagement/
(«Gestione della mobilità nella pianificazione e nelle aree residenziali»)

ESEMPIO 1A: PIANO DIRETTORE CANTONALE, CANTONE DI ZUGO

Regolamentazione dell'obbligo di tenere conto della gestione della mobilità nell'ambito delle procedure a monte relative a cambiamenti di destinazione con aumento dell'indice di utilizzazione.

Cantone di Zugo; Piano direttore cantonale – testo del piano direttore; decisioni passate in giudicato fino al 2 luglio 2015

S 5.2.3

Nei comprensori destinati alla densificazione è consentito aumentare l'indice di utilizzazione. Prima di un cambiamento di destinazione, con aumento dell'indice di utilizzazione, riguardante grandi settori del comprensorio o comprensori interi, i Comuni eseguono uno studio approfondito delle varianti urbanistiche. La procedura concerne almeno:

- a. urbanistica; tipo, ripartizione e volume di utilizzazione;
- b. raggiungibilità (traffico motorizzato privato, trasporti pubblici, mobilità lenta, gestione della mobilità, approvvigionamento energetico);
- c. spazio libero e integrazione paesaggistica;
- d. i Comuni garantiscono la qualità della procedura urbanistica in modo vincolante per i proprietari fondiari nella pianificazione delle zone.

ESEMPIO 1B: ORDINANZA SULLE COSTRUZIONI, CANTONE DI BERNA

Regolamentazione della possibilità di prescrivere mediante un piano di mobilità un numero di posteggi inferiore al numero minimo obbligatorio

Cantone di Berna, ordinanza sulle costruzioni del 6 marzo 1985 (stato: 1° febbraio 2016)

Art. 54a * 6 *Complessi residenziali senza o con pochi posteggi*
6.1 *Piano di mobilità*

- ¹ Nel caso di complessi residenziali con un minimo di dieci appartamenti destinati a persone che possiedono pochi veicoli a motore o nessuno, è possibile derogare al limite minimo della fascia di oscillazione di cui all'articolo 51.
- ² Un minor fabbisogno di posteggi deve essere provato dal committente in un piano che illustri le offerte di mobilità esistenti e pianificate, nonché la garanzia a lungo termine dell'utilizzo ridotto dei posteggi e le modalità di controllo di questo utilizzo (piano di mobilità).
- ³ Il numero minimo di posteggi è definito sulla base del piano di mobilità e della qualità dei collegamenti con i trasporti pubblici. In ogni caso, un numero adeguato di posteggi deve essere messo a disposizione di visitatori, persone disabili, servizi di emergenza, carico e scarico merci e simili.

Cantone di Berna, ordinanza sulle costruzioni del 6 marzo 1985 (stato: 1° febbraio 2016)

Art. 54b * 6.2 *Applicazione del piano di mobilità*

- ¹ Se i proprietari fondiari o i locatari non rispettano, per oltre tre mesi, le prescrizioni del piano di mobilità, l'autorità di polizia delle costruzioni comunale impartisce ai proprietari, cui incombe la responsabilità, un congruo termine per ripristinare lo stato legale.
- ² Se lo stato legale non viene ripristinato entro il termine stabilito, il Comune può riscuotere presso i proprietari fondiari, cui incombe la responsabilità, una tassa d'esenzione per ogni posteggio utilizzato secondo l'articolo 18 lettera c della legge sulle costruzioni.
- ³ Il ritorno al rispetto del piano di mobilità a seguito della rinuncia al veicolo motorizzato o al cambiamento di locatario o di proprietario non dà alcun diritto al rimborso della tassa già versata.

ESEMPIO 2: EUROPAALLEE BAUFELD H, ZURIGO

Approvazione, mediante un piano di mobilità esaminato e approvato dalla città di Zurigo, di un numero di posteggi inferiore al minimo obbligatorio.

Con un totale di 34 000 m², di cui 6000 destinati a scopo abitativo e 15 000 al settore terziario, nonché a negozi, ristoranti, cinema e hotel, il Baufeld H, grazie alla sua vicinanza alla stazione di Zurigo ha solo 62 posteggi.

Ciò è stato possibile grazie al piano particolareggiato e a un piano di mobilità ben congegnato che prevede buoni per la mobilità destinati agli abitanti, contributi per il trasporto pubblico per gli impiegati dell'area e carsharing. Un manager della mobilità garantisce il funzionamento dell'intero sistema.



Europaallee Baufeld H, Zurigo (photo: FFS)

ESEMPIO 3: CONSULENZA CANTONALE AI COMUNI

Consulenza in materia di pianificazione e costruzione ai Comuni del Cantone.

Con i programmi di consulenza cantonali «aargaumobil» del Cantone di Argovia (www.aargaumobil.ch) e «Impuls Mobilität» del Cantone di Zurigo (www.impulsmobilitaet.ch ▶ rubrica «Kanton»), i rispettivi Comuni beneficiano di un sostegno focalizzato sulla gestione della mobilità.

▶ Cfr. scheda informativa «Gestione della mobilità aziendale»



(photo: bernmobil)